Università e lavoro Ancora si aspetta il nuovo contratto

IL primo gennaio 2006 avrebbe dovuto entrare in vigore il nuovo Contratto nazionale 2006-2009 e

quindi anche l'aggiornamento degli stipendi e del salario accessorio per il biennio 2006 e 2007.

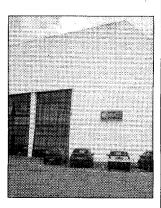
Siamo ala fine del gennaio 2008 e nulla si è mosso né l'apertura delle trattative per innovare un Contratto Nazionale ormai scaduto e nemmeno un tentativo delle Autorità Accademiche di dare un segnale di apprezzamento ai lavoratori attraverso l'anticipazione dei benefici contrattuali. Anzi siamo qui a constatare che anche la scadenza del primo gennaio 2008, quella relativa agli

incrementi economici del biennio 2008-2009, è saltata. Ricordiamo che i salari dei lavoratori universitari sono fermi al 2005 e che il salario accessorio è congelato ai valori del 2004.

Questi ritardi hanno determinato una pesante situazione dei redditi dei lavoratori ed un evidente

disincentivo all'impegno dei lavoratori proprio mentre gli atenei chiedono loro sempre più responsabilità, competenze, impegno per fronteggiare la grave crisi che attanaglia il sistema universitario.

Se a questo si aggiunge la raffica degli aumenti di prezzi e tariffe già registrati nel 2007 e quelli previsti per il 2008 e, di più, i continui e reiterati attacchi da parte di illustri professori universitari (ormai consu-



Una delle 4 facoltà reggine

lenti di fatto delle autorità accademiche in tema di ge-stione del personale) contro i più elementari diritti dei lavoratori ben si capisce la crescente sfiducia đei lavoratori universitari verso le scelte e l'operato delle autorità accademiche. Noi siamo convinti che in questa situazione nessuno possa ancora sentirsi esente da responsabilità verso i lavoratoriemenche menoleautorità accademiche. A loro chiediamo segnali concreti a favore dei più elementari diritti dei lavoratori: un intervento per la rapida apertura e chiusura del tavolo per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 2006-2009; la messa a bilancio di fondi per l'anticipazione dei benefici contrattuali in tutti gli atenei; il confronto sulla programtriennale della mazione spesa.

Giuseppe Toscano RdB/Cub